

## RIDUZIONE POSTI LETTO OSPEDALE DI CASTELFRANCO VENETO E ATTIVAZIONE POSTI LETTO ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

# LE OSSERVAZIONI FP CGIL PRESENTATE IN V COMMISSIONE CONSIGLIO REGIONALE

Con la delibera del 30 dicembre 2016 la Regione ha previsto la soppressione di 150 posti letto dall'Ospedale di Castelfranco Veneto per attivarne 150 a carico dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto: **82 posti di Area Medica, 57 di Area Chirurgica, 10 di Terapia Intensiva**. La delibera dice che nel **prossimo triennio** la programmazione regionale indicherà dove saranno riallocati i posti letto soppressi a Castelfranco all'interno della rete ospedaliera Provinciale.

### LA FP CGIL HA CHIESTO:

- di indicare contestualmente alla soppressione dei 150 posti letto dove saranno collocati, considerando che dal nostro punto di vista Montebelluna non è nelle condizioni di poterli riassorbire;
- è necessario mantenere i 42 posti letto di MEDICINA GENERALE soppressi dalla Delibera Regionale;
- è necessario attivare la PATOLOGIA NEONATALE nell'Area Materno-Infantile per sicurezza delle partorienti, dei nati e dei lavoratori;
- se si vuole fare diventare Castelfranco Veneto un importante ospedale della Rete Oncologica Veneta, specializzandolo, si deve sgomberare ogni dubbio rispetto ad un intervento che deve essere definitivo e non provvisorio in attesa della costruzione dell'Ospedale di Padova;
- se si vuole investire sul serio su Castelfranco la struttura deve essere attrezzata con tutto quello che serve per farlo diventare Centro Oncologico; sia per quanto riguarda la dotazione tecnologica, nel rispetto della sicurezza di cittadini e lavoratori, sia in termini di professionalità e riconoscimento delle stesse;
- è necessario da subito avviare un tavolo che chiarisca e affronti il **tema del personale** a tutela dell'occupazione, delle professionalità e della filiera di gestione;
- va chiarito bene come saranno affrontati da tutti i soggetti (ULSS e IOV) i costi relativi al **progetto di finanza** per evitare, a questo punto, che ricadano esclusivamente sulle ULSS della Marca Trevigiana.

**La FP CGIL ritiene che la corretta programmazione debba rispondere alle logiche ed ai bisogni di salute, oltre che al corretto uso delle risorse pubbliche**

FUNZIONE  
PUBBLICA

